Report di Sostenibilità

Anno 2025



Newfloor

Realizzato da

Synesgy™ · view

Report di Sostenibilità

Anno 2025

Newfloor

Report di Sostenibilità 2025

Realizzato da

Sommario

Profilo dell'organizzazione 7

Informazioni di rendicontazione 9

Lo Stakeholder Engagement 12

La Matrice di Doppia Materialità 13

Ambiente 19

People 25

Fornitori, Comunità locali e Clienti 31

Leadership e Governance 35

Le azioni consigliate da Synesgy 38

GRI - Concetti chiave 40

Indice dei GRI 42


Newfloor



Profilo dell'organizzazione

GRI 2-1 • GRI 2-2 • GRI 2-6

L'Azienda Newfloor produce pavimenti sopraelevati made in Italy dal 1986.
Fondata dalla famiglia Matterazzo, dopo i primi anni di attività maggiormente per conto terzi, l'azienda decide di specializzarsi nelle lavorazioni di materiali duri con formati fuori standard, perfezionandosi su prodotti taylor-made e customizzati, non trascurando al contempo l'aspetto tecnologico e innovativo. Negli anni infatti, Newfloor ha proposto vari brevetti industriali e perfezionato prodotti all'avanguardia fino a sviluppare il pavimento sopraelevato d'eccellenza italiana, grazie al know-how acquisito nel tempo e al mantenimento del giusto mix tra artigianalità e industria. I suoi principali prodotti e/o servizi offerti sono la progettazione, produzione, installazione e vendita di pavimenti sopraelevati e autoposanti.
Il team aziendale conta 30 persone che, con dedizione e duro lavoro quotidiano, permettono all'azienda di creare 300 mila metri quadri di pavimenti flottanti all'anno, installati in più di cinquanta Paesi in tutto il mondo.

La presente rendicontazione si riferisce agli assetti della sede operativa dell'azienda, sita in Via della Tecnica, 10-35020 Codevigo (PD).
La forma legale dell'azienda è Società A Responsabilità Limitata.
Il codice NACE dell'azienda è 1622.
Il Totale Attivo/Passivo dell'azienda è 7658201 €.
Il Valore della Produzione dell'azienda è 8410807.

L'azienda dispone di strutture operative (uffici, stabilimenti, magazzini, capannoni, terreni, ecc) per una superficie totale di 3700 mq.



Dal 1986 lavoriamo con passione per creare progetti innovativi per spazi interni o esterni, edifici residenziali o commerciali, centri istituzionali o espositivi.

Umberto Matterazzo
Presidente Newfloor Srl



Informazioni di rendicontazione

GRI 2-3 • GRI 2-4 • GRI 2-5

La società pubblica i propri risultati relativamente alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance all'interno di un apposito report, realizzato in modalità semi automatica dalla piattaforma Synesgy View.

Il Report di Sostenibilità è stato redatto sulla base del questionario somministrato a **Newfloor Srl** da Synesgy. Tale strumento ha permesso l'emersione dei valori aziendali negli ambiti ESG in riferimento al periodo **01/01/2025-31/12/2025**.

Synesgy è **Licensed Software and Tools Partner** effettivo del GRI a livello globale. Questo garantisce che l'utilizzo, all'interno del Report, delle affermazioni in esso contenute sia conforme agli standard GRI.
Gli standard sono concepiti per fornire un quadro esaustivo, comparabile e credibile degli argomenti rilevanti di un'organizzazione, dei relativi impatti e del modo in cui vengono gestiti.

Il Report di sostenibilità è in linea quindi con i GRI Sustainability Reporting Standards, aggiornati alle recenti revisioni del 1° gennaio 2023, e inoltre anche con gli ESRS presenti nella nuova CSRD.
Questi ultimi sono i principi europei di rendicontazione della sostenibilità (European Sustainability Reporting Standards), adottati dalla Commissione Europea il 31 Luglio 2023 come base comune per la reportistica ESG delle imprese che rientreranno nel perimetro della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).

Il 25 settembre 2024 è entrato ufficialmente in vigore il decreto di recepimento italiano, D.Lgs. 2024/125. Gli ESRS presentano un notevole grado di allineamento con gli standard del GRI.

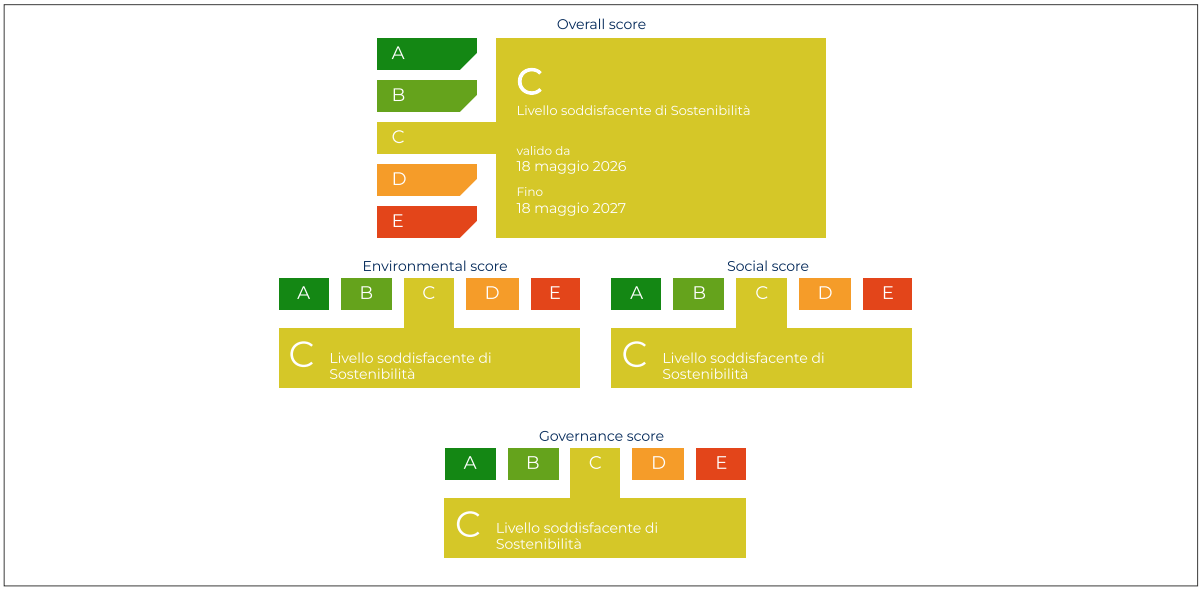
- **GRI Sustainability Reporting Standards**
- **ESRS European Sustainability Reporting Standards**

Per le PMI non quotate, che non rientrano nell'ambito di applicazione della Corporate Social Reporting Directive (CSRD), l'EFRAG ha redatto uno Standard volontario (VSME) che le incoraggia e orienta nell'adoperarsi comunque a rendicontare le loro performance ESG. Questo Standard copre le stesse tematiche di sostenibilità degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) per le grandi imprese, tuttavia, è proporzionato e tiene conto delle caratteristiche fondamentali delle micro, piccole e medie imprese.

Compilando Synesgy, anche le PMI quindi, risultano compliant con le normative volontarie inserite nello Standard VSME.

La presente dichiarazione è pubblicata sul sito di Newfloor Srl, all'indirizzo **www.newfloor.net**.
È possibile richiedere informazioni alla mail mmatterazzo@newfloor.net.
Il Report di sostenibilità è stato sviluppato da Synesgy View.

Score 2025

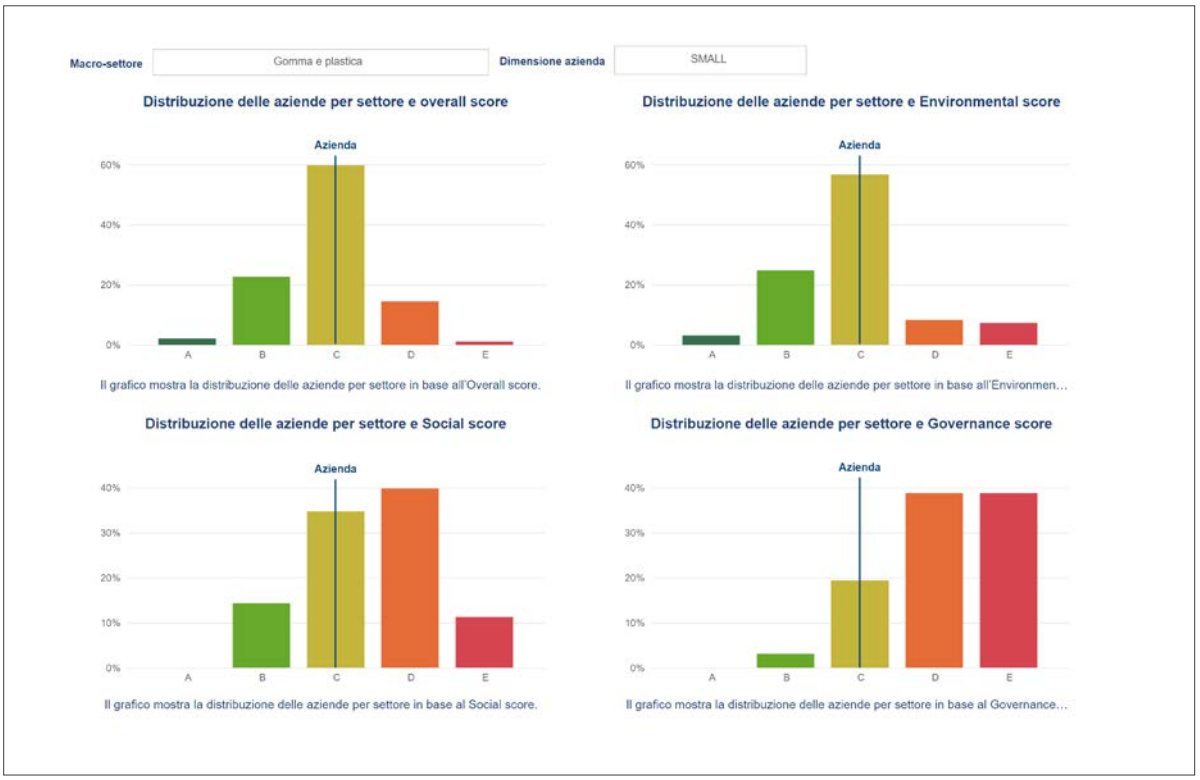


Score 2024



Dal 2024, Newfloor Srl ha avviato un solido percorso di sostenibilità, integrando progressivamente criteri ESG nelle proprie strategie e operazioni. Questo impegno strutturato ha favorito una maggiore consapevolezza interna e il rafforzamento dei processi di rendicontazione. Nonostante le sfide iniziali, il mantenimento di un **overall score pari a C** in entrambi gli anni testimonia una base già consolidata e un approccio coerente. L'organizzazione ha dimostrato continuità e determinazione nel miglioramento, ponendo le basi per futuri avanzamenti. Le iniziative intraprese hanno contribuito a rafforzare la governance e il monitoraggio delle performance ambientali e sociali. Il percorso riflette una visione di lungo periodo orientata alla trasparenza e alla responsabilità.

Statistiche Benchmark



Lo Stakeholder Engagement

GRI 2-29
ESRS 1

Sulla base dei Principi Europei di Rendicontazione di Sostenibilità ESRS, i portatori di interessi sono coloro che possono esercitare un'influenza sull'impresa oppure subire l'influenza dell'impresa.
L'obiettivo di rafforzare un **modello di business sostenibile** comporta, oltre all'impegno verso il miglioramento nell'adozione di pratiche sostenibili aziendali, quindi anche l'esigenza di **confrontarsi con gli stakeholder** direttamente o indirettamente coinvolti nell'operatività aziendale.
La capacità di comprensione e valutazione dei bisogni e delle aspettative degli stakeholder assume particolare rilievo nell'ottica della **condivisione dell'obiettivo e nell'ottenimento di un valore aggiunto comune**, capace sia di portare ad un miglioramento della **qualità della vita e del benessere dei portatori d'interessi, sia ad una maggiore efficienza e legittimazione ad agire per l'azienda**.
Grazie all'attività di ascolto e confronto rispetto agli attori locali, è possibile creare le condizioni per orientare le **strategie di sostenibilità della società** definendo obiettivi nell'interesse comune.

All'interno delle Prescrizioni Generali degli ESRS, gli stakeholders principali dell'azienda sono suddivisi in due gruppi:

- I portatori di interessi coinvolti: le persone o i gruppi i cui interessi sono o potrebbero essere influenzati dalle attività dell'impresa e dai suoi rapporti commerciali diretti e indiretti lungo la catena del valore (nella tabella indentificati con **C di Coinvolti**);

- I fruitori delle dichiarazioni sulla sostenibilità: i fruitori principali dell'informativa finanziaria di carattere generale e altri, inclusi i partner commerciali, la società civile, le pubbliche amministrazioni (nella tabella indentificati con **F di Fruitori**).

Il sistema di relazioni con i propri stakeholder prevede attività, strumenti, canali e modalità di coinvolgimento che tengono conto dei **diversi profili ed esigenze degli stakeholder** e dell'assetto complessivo del sistema istituzionale.

La tabella seguente riassume quanto sopra:

Stakeholders	Definizione	Strumenti di Engagement
Lavoratori	C	Assemblee, incontri dedicati, Indagini di clima aziendale e survey interne; strumenti di comunicazione interna (rassegna stampa, intranet, mail aziendale, social network interno ecc.); attività di gruppo e formative.
Fornitori	C	Procedure di selezione, incontri e visite; definizione e condivisione di standard; questionari; coprogettazione; portali dedicati.
Comunità impattate	C/F	Campagne di comunicazione e marketing; incontri con rappresentanti della comunità locale; sponsorizzazioni ed eventi.
Consumatori/Clienti	C	Vendita diretta o incontri commerciali e visite; ricerche di mercato e di customer satisfaction; test e focus group; social media e sito web aziendale; incontri dedicati ed eventi di settore.
Sindacati	F	Iniziative di supporto e di dialogo, scambio di comunicazioni.

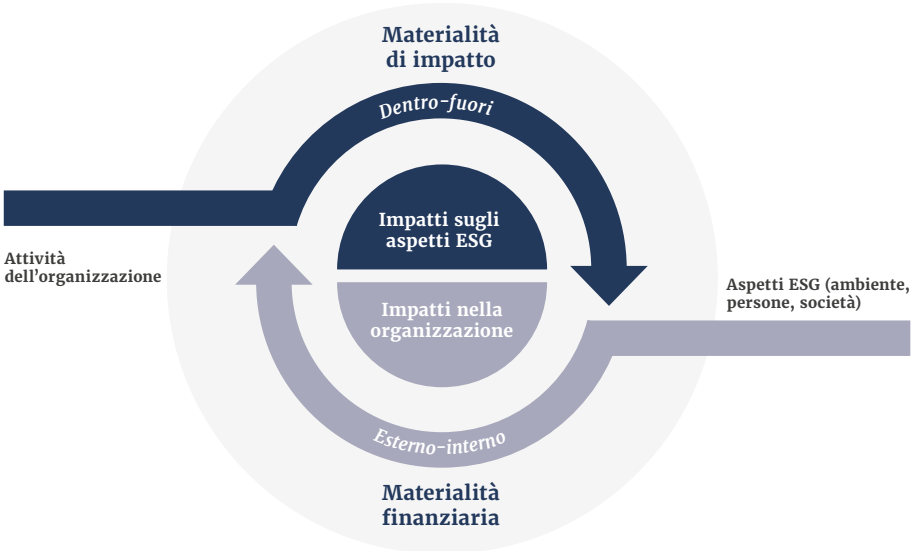
La Matrice di Doppia Materialità

GRI 2-9
ESRS 1 • ESRS 2

Una volta individuati gli Stakeholders fondamentali per l'azienda, il passaggio successivo consiste nella prioritizzazione dei temi di maggior rilevanza per questi e per l'azienda.

Il processo di analisi di materialità si sviluppa seguendo le linee guida definite dai GRI Universal Standards 2021, in particolar modo dal "GRI 3: Temi materiali 2021" e allo stesso modo le indicazioni racchiuse nell'ESRS1, che definisce una questione di sostenibilità **rilevante dal punto di vista dell'impatto** quando riguarda appunto effetti negativi o positivi reali o potenziali sulle persone e sull'ambiente nel breve, medio o lungo periodo.
Gli standard di riferimento attuali europei prevedono un **approccio di doppia materialità**.
Con questo termine si definisce il processo di valutazione degli impatti "**Inside-out**" (Impact Materiality) e "**Outside-in**" (Financial Materiality). Mentre dalla prima emergono gli impatti generati, effettivamente o potenzialmente, dall'organizzazione e dalla sua catena del valore verso l'esterno, la seconda considera i rischi e le opportunità che possono influenzare la creazione di valore, la strategia, la performance economico-finanziaria e il posizionamento dell'azienda nel breve, medio o lungo termine.
In modo più immediato, l'approccio di doppia materialità risponde a due domande:

- **Materialità finanziaria:** come possono i fattori ESG influenzare la stabilità finanziaria e operativa dell'organizzazione?
- **Materialità di impatto:** come possono le scelte e attività dell'organizzazione influenzare l'ambiente e la società?

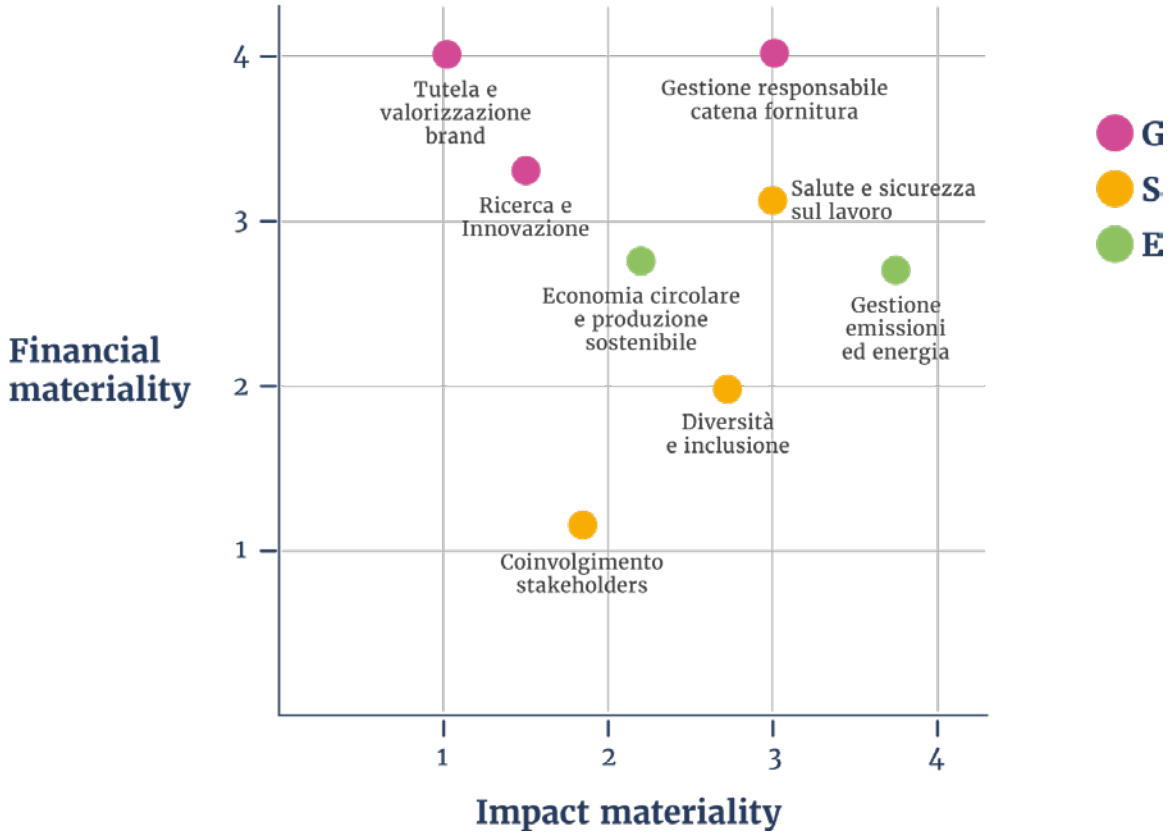


La traduzione grafica di quest'analisi si sostanzia attraverso una matrice che fornisce una fotografia immediata dei temi materiali considerati di alta rilevanza per gli stakeholders e per l'azienda e di come questi possano avere risvolti positivi o negativi sull'impatto ambientale e sociale esterno e sull'impatto economico della società.

Di seguito un esempio di identificazione dei più comuni Temi materiali:



In particolare, come esempio applicativo per l'azienda Newfloor Srl (settore secondario) segue un ulteriore esempio di matrice di materialità calato per il macrosettore di riferimento:




INNOVATION
& INFRASTRUCTURE
1 NO POVERTY
8 DECENT WO
& ECONOMIC
GROWTH
SDGs
2 ZERO HUNGER
7 AFFORDABL
& CLEAN EN
4 QUALITY
EDUCATION
3 GOOD HEALTH
& WELL-BEING
6 CLEAN WA
& SANITAT
5 GENDER

SDGs: obiettivi ONU di sviluppo sostenibile



Il **25 settembre del 2015** i governi di **193 Paesi membri dell'ONU** hanno firmato l'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**.

Un programma d'azione approvato dall'Assemblea Generale dell'ONU, che include 17 specifici Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto che prevede un totale di 169 target o traguardi.

I 17 Goals impegnano governi e nazioni ma anche ogni singola impresa. I principi ESG sono la declinazione di quanto le imprese devono fare.

Environmental

- Dipendenza da combustibili fossili
- Impronta idrica elevata
- Complicità nella deforestazione
- Smaltimento dei rifiuti

Social

- Conflitti con le comunità locali
- Attenzione alla sicurezza e alla salute dei dipendenti
- Tutela delle diversità
- Corretti rapporti interpersonali tra i dipendenti

Governance

- Bonus sproporzionati rispetto agli stipendi dei dipendenti
- Coinvolgimento in scandali legati alla corruzione
- Apertura di filiali offshore allo scopo di eludere il fisco

Newfloor Srl e gli SDGs

Il questionario Synesgy ha permesso a Newfloor Srl di mappare le materialità ed i temi nell'ambito della sostenibilità, ponendo così in evidenza i fatti più rilevanti realizzati nell'anno di rendicontazione considerato e fornire ai propri stakeholder un quadro immediato, ma soprattutto certificato – poiché risponde a parametri internazionalmente riconosciuti – della propria attività. Il percorso di consapevolezza avviato ha portato all'evidenziazione di un percorso virtuoso da parte di Newfloor Srl e testimoniato dalla concordanza delle sue azioni con 6 dei 17 parametri SDGs (Sustainable Development Goals) riconosciuti dalle Nazioni Unite.



03 – Salute e Benessere
Assicurare la salute e il benessere per tutti.



08 – Lavoro dignitoso e crescita economica
Promuovere un'occupazione piena e produttiva, condizioni di lavoro dignitose ed incentivare una crescita economica duratura.



09 – Imprese, innovazione e infrastrutture
Infrastrutture resistenti, industrializzazione sostenibile e innovazione.



11 – Città e Comunità sostenibili
Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.



12 – Consumo e Produzione responsabili
Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo



13 – Lotta contro il cambiamento climatico
Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere i cambiamenti climatici.

La tracciatura delle tematiche grazie a Synesgy e alle 26 materialità, riconducibili agli ambiti ESG, sulla base di questa emersione, ha avviato un vero e proprio percorso di consapevolezza che coinvolge, attraverso più canali di comunicazione, tutti gli stakeholder.





Ambiente

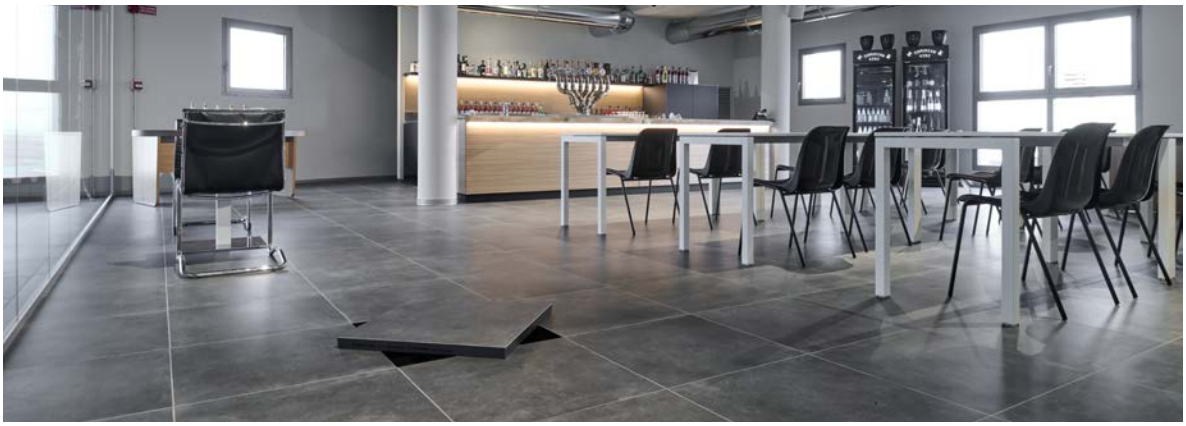


Materiali

GRI 301-1 • GRI 301-2
ESRS E5-4 • ESRS E5-5
VSME B7

La capacità di saper selezionare i materiali più sostenibili da introdurre nel proprio processo produttivo rappresenta una responsabilità strategica fondamentale per l'azienda, soprattutto considerando che la fase del ciclo di vita del prodotto con il maggiore impatto ambientale è spesso riconducibile proprio all'approvvigionamento, alla produzione e al trasporto delle materie prime. Nell'ottica di favorire una reale economia circolare, l'impresa impiega una quota di materie prime riciclate o riutilizzate come input produttivi che si attesta stabilmente tra il 21% e il 50% del totale dei materiali utilizzati, mentre la percentuale dei prodotti aziendali finiti che possono essere considerati riciclabili o riutilizzabili è attualmente inferiore al 20%.

Sempre in un'ottica di mitigazione dei rischi connessi al cambiamento climatico e per garantire la massima resilienza del business, l'azienda ha formalmente attivato una polizza assicurativa specifica contro i danni catastrofali, tutelando così i propri impianti e la continuità operativa a fronte di eventi climatici estremi o calamità naturali.



Energia

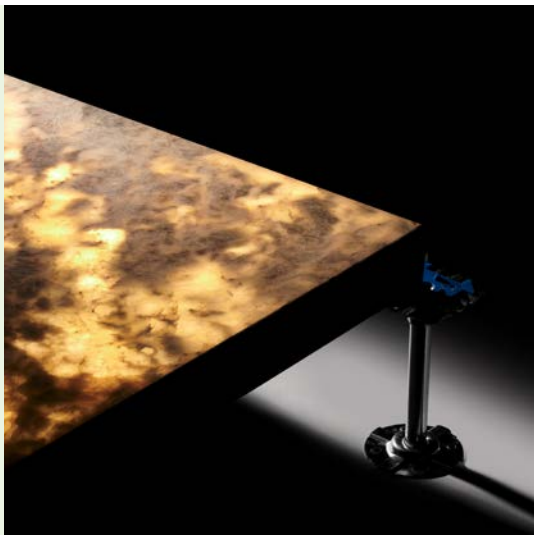
GRI 302-1
ESRS E1-5
VSME B3

Il consumo energetico aziendale rappresenta un parametro sentinella cruciale, in grado di influenzare in modo rilevante sia gli indicatori socio-ambientali sia la performance economica di un'impresa. Incrementare l'efficienza energetica di stabilimenti, uffici, linee produttive e macchinari costituisce la base per generare ricadute positive su tutti i pilastri della sostenibilità.

Nel dettaglio, l'energia elettrica consumata nelle sedi aziendali (sia di proprietà sia in affitto) nell'ultimo periodo di rendicontazione (1 gennaio – 31 dicembre) è pari a **535.932 kWh**. Di questa quota, il valore dell'energia utilizzata derivante da fonti rinnovabili è pari al **15%**.







Acqua e scarichi idrici

GRI 303-5
ESRS E3-4
VSME B6

La gestione sostenibile delle risorse idriche e degli scarichi è cruciale per ridurre l'impatto ambientale di un'azienda. Per questo motivo, monitoriamo costantemente i consumi e implementiamo strategie di riduzione, come l'adozione di tecnologie ad alta efficienza e il riciclo delle acque reflue.
Al fine di limitare l'inquinamento e rispettare rigorosamente le normative ambientali, tutti gli scarichi vengono adeguatamente trattati prima del rilascio. Inoltre, l'azienda si impegna a sviluppare piani di gestione del rischio idrico per affrontare tempestivamente eventuali crisi o contaminazioni, collaborando con le comunità locali per promuovere pratiche virtuose, minimizzare l'impatto sui bacini idrici naturali e preservare le risorse per le generazioni future.

I Nostri Risultati e le Azioni Concrete

Nell'ottica di un miglioramento continuo e di una sempre maggiore attenzione all'ambiente, nell'ultimo periodo di rendicontazione abbiamo registrato i seguenti dati e avviato nuove iniziative:

- **Consumo Idrico:** Il consumo idrico totale dell'azienda è stato pari a **25 m²**.
- **Iniziative Plastic-Free:** È stato acquistato e installato un ulteriore depuratore d'acqua nelle sedi aziendali e sono state distribuite borracce personalizzate a tutto il personale, riducendo drasticamente l'utilizzo di plastica monouso.

Rifiuti

GRI 306-2-a • GRI 306-2
ESRS E5-1 • ESRS E5-5
VSME B7

Nel contesto dei GRI Standards, la dimensione ambientale della sostenibilità riguarda gli impatti di un'organizzazione sui sistemi naturali viventi e non viventi, compresi il terreno, l'aria, l'acqua e gli ecosistemi. In questo contesto si innesta il tema dei rifiuti che possono essere generati dalle attività proprie dell'organizzazione, ma possono essere anche generati da soggetti a monte e a valle nella catena del valore dell'organizzazione.
La gestione corretta dei rifiuti inizia quindi con la riduzione alla fonte, minimizzando la produzione di scarti. È essenziale separare i rifiuti in base alla tipologia (riciclabili, pericolosi, organici) e garantire il corretto smaltimento secondo le normative vigenti. Promuovere il riciclo e il riutilizzo dei materiali contribuisce a ridurre l'impatto ambientale. L'adozione di un piano di gestione dei rifiuti e la sensibilizzazione dei dipendenti sono fondamentali per un approccio sostenibile e responsabile.

Il totale di rifiuti aziendali prodotti nell'ultimo anno di rendicontazione (es. 1 gennaio – 31 dicembre) è pari a 432.8 ton, di cui 2 ton considerati pericolosi.

Newfloor Srl, nelle sue sedi, differenzia:

- la plastica;
- il vetro;
- il materiale informatico;
- la carta;
- la polvere di gesso CER 170802.




DIESEL
DISCLAIMER

People









Occupazione

GRI 2-7-a • GRI 2-7-b • GRI 2-30-a • GRI 401-2 • GRI 403-9 • GRI 405-1 • GRI 405-1-a-iii • GRI 405-2
ESRS S1-6 • ESRS S1-8 • ESRS S1-9 • ESRS S1-11 • ESRS S1-12 • ESRS S1-14 • ESRS S1-15 • ESRS S1-16
VSME B8 • VSME C5 • VSME B10 • VSME B9

Uno degli stakeholder fondamentali per il successo di un'organizzazione è senza dubbio rappresentato dal suo personale, la cui gestione sostenibile implica un costante equilibrio tra il benessere dei dipendenti, la crescita aziendale e l'impatto sociale positivo. Per questo motivo, l'impresa si impegna a promuovere condizioni di lavoro sicure e salubri, garantendo il pieno rispetto dei diritti umani, delle normative sul lavoro e misurando la soddisfazione del proprio team attraverso un sondaggio periodico e regolare.

In quest'ottica di sviluppo e crescita, si sta procedendo all'installazione di una nuova linea di produzione con il sostegno del MIMIT (Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ex MISE). Questo importante investimento tecnologico guiderà l'azienda verso una maggiore efficienza e richiederà, al contempo, un forte investimento nella formazione continua e nello sviluppo delle competenze, permettendo ai dipendenti di adattarsi ai cambiamenti tecnologici e di crescere professionalmente.

L'evoluzione aziendale mette al centro la diversità e l'inclusione come priorità assolute, creando un ambiente di lavoro equo, aperto a tutti e attento al benessere fisico e mentale del personale, anche attraverso politiche di *work-life balance* e flessibilità.

Infine, un dialogo costante e trasparente tra la direzione e la forza lavoro contribuisce a consolidare la fiducia reciproca e a rafforzare il coinvolgimento dei dipendenti verso gli obiettivi di sostenibilità aziendale.

Il numero di dipendenti donne, stagiste/tirocinanti e lavoratrici autonome per categoria professionale è:

Impiegati	3

Il numero di dipendenti uomini, stagisti/tirocinanti e lavoratori autonomi per categoria professionale è:

Quadri	1
Impiegati	3
Operai	12

La differenza percentuale di retribuzione lorda imponibile media per categoria professionale più rappresentata tra uomini e donne è del 12%.

Il rapporto tra la remunerazione più alta in azienda e quella mediana è 3.8.

La percentuale sul totale dei dipendenti appartenenti a categorie protette ex L. 68/99 o soggetti svantaggiati ex L. 381/91 e/o minoranze sotto rappresentate è del 5%.

La percentuale sul totale dipendenti per tipologia contrattuale è:

Tempo Indeterminato	100%

Il numero di infortuni accorsi negli ultimi 5 anni è stato minore di 3.

Le ore lavorate nel 2025 da tutti i lavoratori dipendenti sono state 32388.

Newfloor Srl in ottica di welfare aziendale fornisce welfare tramite Piattaforma TRECUORI.

La percentuale di dipendenti coperti da CCNL è compresa fra 80%-100%.



Formazione

GRI 403-5 · GRI 404-1
ESRS S1-13
VSME B10

La formazione del personale in un'azienda orientata alla sostenibilità è cruciale per integrare pratiche responsabili e promuoverne la cultura. Il processo formativo deve includere corsi e workshop su temi come l'efficienza energetica, la gestione dei rifiuti, l'uso consapevole delle risorse e la riduzione delle emissioni. È importante sensibilizzare i dipendenti sull'impatto ambientale delle attività aziendali e coinvolgerli attivamente in iniziative green, come il riciclo o l'adozione di comportamenti eco-compatibili. La formazione deve anche favorire lo sviluppo di competenze tecniche legate all'innovazione sostenibile e alla gestione responsabile delle catene di fornitura. Infine, incoraggiare la partecipazione a programmi di aggiornamento continuo garantisce che i dipendenti siano preparati a contribuire agli obiettivi aziendali di lungo termine in termini di sostenibilità.

In Newfloor Srl un programma per l'adeguata formazione in merito al Codice Etico, rivolto a dipendenti, consulenti e fornitori.

Le principali tematiche oggetto della formazione erogata nel corso del 2025 hanno interessato:

- contenuti prevalentemente ambientali (es. lotta allo spreco di materiali e risorse naturali, gestione rifiuti, gestione risorse idriche, efficientamento nell'uso energetico, ecc.);
- l'ambito dell'innovazione digitale per la trasformazione sostenibile;
- tematiche trattale ESG, EPD, riciclo e riuso;
- l'ambito della salute e sicurezza sul lavoro;

Il numero complessivo di ore di formazione erogate nel 2025 sono state 182.




1960
1970
1980
1990
2000


1950
1970
1990
2000


ABE



Fornitori, Comunità locali e Clienti







Comunità locali e iniziative virtuose

GRI 203-1
ESRS S3-1 • ESRS S3-2
VSME B2

Un'azienda sostenibile deve considerare l'impatto delle proprie attività non solo sull'ambiente, ma anche sulle persone e i territori circostanti. Collaborare con le comunità locali è essenziale per promuovere uno sviluppo economico equo, creando posti di lavoro, investendo in infrastrutture e supportando iniziative sociali. Le aziende possono contribuire alla crescita sostenibile delle comunità attraverso programmi di responsabilità sociale d'impresa (CSR), sostenendo progetti educativi, culturali o ambientali. Inoltre, devono essere trasparenti e aperte al dialogo, coinvolgendo le comunità nelle decisioni che le riguardano, e rispettando le tradizioni e le risorse locali. Questo approccio non solo rafforza i legami sociali, ma migliora anche la reputazione e la fiducia verso l'azienda.

Importante è quindi il rapporto che l'azienda instaura con le comunità locali, tale per cui la collettività non debba subire l'operatività di questa, ma ne diventi un attore vero e proprio con una forte capacità di condizionamento delle scelte operative e di sviluppo. Gli investimenti, l'innovazione, lo sviluppo delle tecnologie e la ricerca della qualità rappresentano elementi fondamentali per le strategie economiche, poiché creano un vero e proprio effetto moltiplicatore a beneficio di un'ampia platea di soggetti, fra cui le comunità locali.

Newfloor Srl svolge progetti nelle scuole o nella comunità su tematiche inerenti alla sostenibilità.
Inoltre, l'azienda effettua donazioni, sponsorizzazioni e liberalità a vantaggio della comunità della zona in cui opera.

In particolare, tra le attività più rilevanti a livello sociale, culturale e locale si segnalano:

- PMI DAY 2025: l'incontro con le classi del terzo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado di Sant'Angelo di Piove di Sacco, all'interno dell'iniziativa promossa da Confindustria Veneto Est;
- Sponsorizzazioni Sportive: il sostegno agli Esordienti 2013 di Unione ACV, che per la nuova stagione indossano le divise targate Newfloor;

Solidarietà e Inclusione:

- la conferma del sostegno a "Diamo il meglio a Giovanni", importante iniziativa nata per aiutare Giovanni e la sua famiglia ad affrontare quotidianamente le esigenze legate alla disabilità;
- il supporto continuo alla fondazione I Bambini delle Fate (attraverso cui vengono sostenute le associazioni Viviautismo e Diversity Life);

Cultura e Territorio:

- il sostegno al festival teatrale Scene di Paglia;
- il contributo alla pubblicazione del libro "Veneto Grand Tour" a cura di edizioni Chartesia;

Formazione e Giovani:

- l'attivazione di un tirocinio formativo rivolto a una studentessa del Ciels Campus.













Leadership e Governance







Governance

GRI 2-9-a
ESRS 2 GOV-1
VSME C9

Un'impresa orientata all'adozione di pratiche sostenibili dovrebbe essere diretta e controllata da un modello di leadership che integri la sostenibilità nelle decisioni strategiche, favorendo l'allineamento tra gli obiettivi economici e le responsabilità ambientali e sociali. Un aspetto fondamentale è la creazione di un consiglio di amministrazione che includa esperti in questioni ambientali e sociali che investano su politiche e procedure per promuovere la trasparenza e la rendicontazione riguardo all'impatto ambientale e sociale dell'azienda. Implementare pratiche di gestione del rischio legate alla sostenibilità consente di anticipare e mitigare potenziali impatti negativi. Infine, stabilire obiettivi misurabili e reportistica periodica permette di monitorare i progressi e garantire responsabilità, contribuendo a una cultura aziendale orientata alla sostenibilità.

L'organo di governo societario è rappresentato da un Consiglio di Amministrazione, composto da 3 membri di genere femminile.

Etica professionale

GRI 1
ESRS 2 SBM-3 • ESRS 2 IRO-1
VSME B2

L'etica professionale in azienda si riferisce a un insieme di principi e valori che guidano il comportamento dei dipendenti e dei dirigenti nelle loro interazioni quotidiane. Essa implica il rispetto delle normative legali, ma va oltre, includendo standard morali che promuovono l'integrità, la trasparenza e la responsabilità.

Un forte codice etico stabilisce aspettative chiare su come affrontare situazioni complesse, come conflitti di interesse, pratiche commerciali scorrette e la gestione delle informazioni riservate. L'etica professionale incoraggia la giustizia e l'equità nei rapporti con colleghi, clienti e fornitori, contribuendo a creare un ambiente di lavoro positivo e produttivo. Inoltre, una solida etica professionale migliora la reputazione aziendale e la fiducia degli stakeholder, influenzando positivamente la soddisfazione e la lealtà dei clienti.

La società ha svolto un'analisi dei propri impatti di sostenibilità sui fattori ambientali e sociali.

In una scala da 1 a 10, l'accuratezza dell'analisi è pari a 7.

Compliance Normativa

GRI 1 • GRI 2-3 • GRI 2-4 • GRI 2-22 • GRI 2-23
ESRS 2 MDR-P • ESRS 2 IRO-2 • ESRS 2 BP-1 • ESRS 2 BP-2
VSME B1

La *compliance* di un'organizzazione indica la capacità degli organi direttivi di garantire che ogni operazione sia pienamente conforme a determinati parametri di performance o a standard universalmente riconosciuti. In questo contesto, l'ottenimento di certificazioni che attestino l'elevato grado di conformità di attività, settori o procedure aziendali diventa una garanzia fondamentale per gli stakeholder e per tutti i soggetti coinvolti, direttamente o indirettamente, nella catena del valore. Tale approccio è finalizzato alla riduzione e alla mitigazione degli impatti negativi in ambito sociale, ambientale ed economico.

Nell'ottica della massima trasparenza, l'impresa pubblica i propri risultati relativi alla sostenibilità al seguente link: https://synesgyview.aflip.in/31bbd70ac8.html.

Presidi di Governance e Certificazioni Aziendali

Per garantire i più elevati standard qualitativi ed etici, la società si è dotata di un Codice Etico e ha implementato e mantenuto nel tempo un solido portafoglio di certificazioni e riconoscimenti:

- Sistemi di Gestione: Possesso della certificazione ISO 9001 (Sistema di gestione della Qualità).
- Certificazioni di Prodotto: Ottenimento della certificazione EPD (Dichiarazione Ambientale di Prodotto) per 8 prodotti e della certificazione Biosafe per 2 prodotti.
- Affidabilità Commerciale: Conseguimento del prestigioso certificato Cribis Prime Company 2025, che attesta il massimo livello di affidabilità economico-commerciale.

Valorizzazione del patrimonio e del territorio:

- Rinnovo della certificazione Made in Italy, a conferma della qualità e dell'autenticità della filiera produttiva.
- Ottenimento del marchio **ISV (Impresa Storica Veneta)**, importante riconoscimento della Regione Veneto che valorizza la tradizione e la continuità industriale sul territorio, conseguito anche grazie al progetto del **museo virtuale del pavimento sopraelevato**.
- L'azienda ha conquistato il prestigioso premio **Archiproducts Design Award per la Sostenibilità** grazie al progetto del **pavimento sopraelevato pedagogico**, un'innovativa soluzione tecnologica e circolare particolarmente suggerita per la posa all'interno di scuole, asili, cliniche e strutture assistenziali dedicate ad anziani e bambini, dove il comfort, la sicurezza e la valenza educativa dei materiali rivestono un ruolo fondamentale.

Le azioni consigliate da Synesgy



Business e governance aziendale

- Rafforzare i presidi di Governance.
- Individuare una figura responsabile per la funzione di Whistleblowing.
- Valutare la possibilità di aderire alle Società Benefit.
- Predisporre un'analisi di materialità tesa ad individuare i principali impatti legati ai fattori ambientali e sociali.



Acqua, energia e rifiuti

- Implementare iniziative strutturate e tese alla costante riduzione del proprio impatto ambientale.
- Sviluppare e implementare un sistema interno per il recupero e il riutilizzo circolare dell'acqua.
- Pianificare e adottare misure, azioni o iniziative concrete volte a mitigare l'impatto sul cambiamento climatico.
- Misurare con precisione le emissioni aziendali al fine di mappare l'impatto ambientale e individuare le più opportune azioni di efficientamento e miglioramento continuo.
- Adottare soluzioni e processi tesi a incrementare la quota di prodotti e servizi riciclabili o riutilizzabili.
- Adempimento agli obblighi di legge attraverso l'iscrizione formale al **RENTRI** *(Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti).*

Certificazioni Ambientali

- Adottare la certificazione ISO 14001 sulla gestione ambientale.
- Valutare la sottoscrizione di un'assicurazione contro i rischi fisici.
- Adottare la certificazione ISO 50001 sui sistemi di gestione dell'energia.

Gestione del personale, Certificazioni e Normative

- Implementare una policy tesa a limitare il gap salariale uomo/donna.
- Adottare policies per coprire tematiche quali diversità e inclusione e gestione dei diritti umani.
- Pubblicare sul proprio sito web la propria politica aziendale riguardante i temi dell'Equality, Diversity e Inclusion.
- Valutare la possibilità di adottare le linee guida previste dalla norma ISO 45001 relativamente alla gestione sicurezza e salute lavoratori.
- Adottare policies per coprire tematiche quali salute e sicurezza dei lavoratori.

Certificazioni normative

- Adottare la certificazione ISO 37001 sul sistema di gestione per la prevenzione della corruzione.

Rapporto con gli Stakeholder e con il Territorio

- Organizzare la funzione acquisti in un'ottica di sostenibilità definendo una corretta strategia degli acquisti.

GRI - Concetti chiave

Concetti chiave (GRI 1, Sezione 2, Pagina 8)
Comprendere i concetti di base della rendicontazione di sostenibilità è essenziale per chi raccoglie e prepara le informazioni per la rendicontazione, così come per chi legge tali informazioni utilizzando gli standard GRI. I concetti principali sono:

- **Impatti:** Conseguenze delle attività di un'organizzazione sui sistemi economici, ambientali e sociali, compresi i diritti umani. Possono essere diretti o indiretti, a breve o a lungo termine, e possono verificarsi all'interno o all'esterno dell'organizzazione. È importante considerare l'intera catena del valore dell'organizzazione quando si valutano i suoi impatti.
- **Argomenti rilevanti:** Determinati attraverso un processo di due diligence che tiene conto degli impatti dell'organizzazione, delle aspettative degli stakeholder e del contesto in cui opera. Gli argomenti rilevanti devono essere pertinenti (significativi per l'organizzazione e i suoi stakeholder), completi (coprire tutti gli impatti significativi dell'organizzazione) e comparabili (consentire il confronto tra organizzazioni nel tempo e tra settori).
- **Due diligence:** Un processo continuo che include l'identificazione (riconoscere e comprendere i potenziali impatti dell'organizzazione), la valutazione (gravità e probabilità di tali impatti), la prevenzione e la mitigazione (sviluppare e attuare misure per evitare o ridurre al minimo gli impatti negativi), il monitoraggio e la rendicontazione (monitorare l'efficacia delle misure adottate e riferire sui progressi compiuti).
- **Parti interessate:** Identificazione di individui o gruppi che possono essere influenzati positivamente o negativamente dalle attività di un'organizzazione

Requisiti per la rendicontazione in conformità con gli standard GRI (GRI 1, Sezione 3, Pagina 11)
La rendicontazione in conformità con gli standard GRI consente a un'organizzazione di fornire una panoramica completa dei suoi impatti più significativi sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani, e di come tali impatti vengono gestiti. Ciò consente agli utenti di tali informazioni di effettuare valutazioni e prendere decisioni informate riguardo agli impatti dell'organizzazione e al suo contributo allo sviluppo sostenibile.

Requisiti per la rendicontazione con riferimento agli standard GRI (GRI 1, Sezione 3, Pagina 11)
Un'organizzazione può redigere un rapporto con riferimento agli standard GRI quando non è in grado di soddisfare tutti i requisiti di rendicontazione necessari per conformarsi agli standard GRI. Nel corso del tempo, l'organizzazione dovrebbe passare alla rendicontazione in conformità con gli standard GRI, per fornire una panoramica completa dei suoi impatti più significativi sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani.
Inoltre, un'organizzazione può preparare un rapporto con riferimento agli standard GRI se ne utilizza alcuni o parti del loro contenuto, per riportare informazioni su argomenti specifici e per scopi specifici, come ad esempio il rispetto delle normative in materia di rendicontazione sui cambiamenti climatici.

Principi di rendicontazione e requisiti correlati (GRI 1, Sezione 4, Pagina 20)
I principi di rendicontazione sono fondamentali per ottenere una rendicontazione di alta qualità in materia di sostenibilità. I principi guidano l'organizzazione nel garantire la qualità e l'accuratezza della presentazione delle informazioni riportate. Esistono otto principi di rendicontazione:

- **Accuratezza:** l'organizzazione deve riportare informazioni corrette con dettagli sufficienti a consentire una valutazione dei suoi impatti.
- **Equilibrio:** l'organizzazione deve riportare le informazioni in modo obiettivo, fornendo una rappresentazione corretta dei propri impatti positivi e negativi.
- **Chiarezza:** l'organizzazione deve presentare le informazioni in modo comprensibile e accessibile.
- **Comparabilità:** l'organizzazione deve selezionare, completare e riportare le informazioni in modo coerente, per consentire un'analisi dei cambiamenti dei propri impatti nel tempo.
- **Completezza:** l'organizzazione deve fornire informazioni sufficienti per consentire una valutazione dei propri impatti durante il periodo di riferimento.
- **Contesto di sotenibilità:** l'organizzazione deve riportare le informazioni relative ai propri impatti nel contesto più ampio dello sviluppo sostenibile.
- **Tempestività:** l'organizzazione deve riportare le informazioni regolarmente e renderle disponibili in modo tempestivo, per consentire agli utenti dei dati di prendere decisioni.
- **Verificabilità:** l'organizzazione deve raccogliere, registrare, completare e analizzare i dati in modo che le informazioni possano essere esaminate per stabilirne la qualità.

Raccomandazioni aggiuntive per la rendicontazione (GRI 1, Sezione 5, Pagina 25)
Un'organizzazione dovrebbe allineare la rendicontazione di sostenibilità con la rendicontazione normativa e legislativa, in particolare la rendicontazione finanziaria. Esistono vari modi per migliorare la credibilità della rendicontazione di sostenibilità di un'organizzazione, tra cui:

- **Controlli interni:** gli esempi includono (i) la definizione di procedure volte a garantire l'integrità e la credibilità dei dati e (ii) la valutazione dell'adeguatezza dei controlli finanziari per la sostenibilità.
- **Verifica esterna:** gli esempi includono (i) la verifica della qualità e della credibilità delle informazioni e (ii) un processo di verifica accessibile al pubblico.
- **Coinvolgimento degli stakeholder:** gli esempi includono (i) la richiesta di feedback e (ii) l'ottenimento di consulenza sui dati da riportare.

Indice dei GRI

Dichiarazione d'uso

Newfloor Srl ha rendicontato in riferimento ai GRI Standard per il periodo 01/01/2025-31/12/2025.

GRI Standard		Titolo del Gri	Capitolo/paragrafo	Pagina
GRI 1: Foundation 2021	1		Compliance normativa	37
	1	GRI 1: Foundation 2021	Etica professionale	36
GRI 2: General Disclosure 2021	2-1	Dettagli organizzativi	Profilo dell'organizzazione	7
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Profilo dell'organizzazione	7
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Compliance normativa	37
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Informazioni di rendicontazione	9
	2-4	Revisione delle informazioni	Compliance normativa	37
	2-4	Revisione delle informazioni	Informazioni di rendicontazione	9
	2-5	Assurance esterna	Informazioni di rendicontazione	9
	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Profilo dell'organizzazione	7
	2-7-a	Rendicontare il numero totale di dipendenti e una ripartizione per genere e per area geografica	Occupazione	26
	2-7-b	Rendicontare il numero totale di dipendenti in base alla tipologia di contratto sottoscritto	Occupazione	26
	2-9-a	Descrivere la struttura di governance, e il massimo organo di governo	Governance	36
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Compliance normativa	37
	2-23	Impegno in termini di policy	Compliance normativa	37
	2-30-a	Rendicontare la percentuale di dipendenti totali inquadrati in contratti collettivi	Occupazione	26
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	203-1	Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	Comunità locali e iniziative virtuose	32

GRI Standard		Titolo del Gri	Capitolo/paragrafo	Pagina
GRI 301: Materiali 2016	301-1	Materiali utilizzati in base al peso o al volume	Materiali	20
	301-2	Materiali di ingresso riciclati utilizzati	Materiali	20
GRI 302: Energia 2016	302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	Energia	21
GRI 303: Acqua ed scarichi idrici 2018	303-5	Consumo idrico	Acqua e scarichi idrici	21
GRI 306: Rifiuti 2020	306-2-a	Misure adottate , comprese misurazioni della circolarità, per prevenire la generazione di rifiuti nelle attività dell'organizzazione a monte e a valle nella sua catena del valore e per gestire impatti significativi risultanti dai rifiuti generati	Rifiuti	22
	306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Rifiuti	22
GRI 401: Occupazione 2016	401-2	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Occupazione	26
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Formazione	28
	403-9	Infortuni sul lavoro	Occupazione	26
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Formazione	28
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Occupazione	26
	405-1-a-iii	Percentuale di persone all'interno degli organi di governance dell'organizzazione appartenenti ad altri indicatori di diversità, se rilevanti (come minoranze o categorie vulnerabili)	Occupazione	26
	405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Occupazione	26

Newfloor Srl
Via della Tecnica, 10
Codevigo (PD)
mmatterazzo@newfloor.net
www.newfloor.net

